

FONDAZIONE 20 MARZO 2006

Sede in PIAZZA CASTELLO 165 - 10100 TORINO (TO)
Fondo di dotazione indisponibile € 500.000,00 I.V.

Codice fiscale e partita Iva 09438920010

Fondazione riconosciuta con determinazione della Regione Piemonte n. 1239 del 27/12/2006
Iscritta al Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle persone giuridiche in data 27/12/2006 al n. 753

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Fondatori,

Vi presentiamo il bilancio della Fondazione 20 Marzo 2006 relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015, che chiude con un disavanzo di gestione di € **265.269** dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 7.284.160 e aver rilevato imposte sui redditi correnti per € 39.728.

Attività svolte

La Fondazione, costituita in data 20/9/2006 con atto a rogito Notaio Marocco, è nata su iniziativa della Regione Piemonte, della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e della Città di Torino, che hanno riconosciuto fin dalla stipula dell'atto costitutivo la qualifica di Fondatore anche al CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera principalmente sul territorio della Regione Piemonte. Essa si propone l'esclusivo svolgimento di funzioni di interesse generale ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività della Fondazione è finalizzata a favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio.

Nello specifico, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, conferiti alla Fondazione medesima, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

La Fondazione ha affiancato all'attività istituzionale sopra descritta un'attività commerciale rivolta prevalentemente alla cessione in locazione e in utilizzo degli immobili civili e commerciali facenti parte delle strutture già destinate al Villaggio Olimpico di Via Giordano Bruno, a Torino. L'attività commerciale ha rivestito, comunque, carattere marginale sia in termini di ricavi sia in termini di risorse dedicate.

La Fondazione ha altresì perseguito il proprio scopo istituzionale tramite la società Parcolimpico S.r.l., partecipata al 10%.

Parcolimpico S.r.l., in forza di una convenzione stipulata con Fondazione 20 Marzo 2006 in data 11/4/2012, ha svolto attività di promozione e gestione dei siti olimpici ad essa consegnati, come diffusamente precisato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

Si fa presente, inoltre, che con Legge n. 65 dell'8 maggio 2012 sono state assegnate le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato all'Agenzia Torino 2006 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000. Ai sensi di tale Legge, la Fondazione, sentiti il Commissario Liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, individua la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, alla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR), previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento. Nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per ampia trattazione dell'argomento, è esposto l'iter seguito dalla Fondazione 20 Marzo 2006 in attuazione dell'incarico e sono elencate le principali tipologie di interventi individuati.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, con gli opportuni adattamenti richiesti dalla particolare tipologia dell'Ente, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa che nel bilancio chiuso al 31/12/2015 sono stati adottati, ove applicabili, i nuovi principi contabili OIC approvati nel 2014 e inizio 2015; in particolare, in applicazione dell'OIC 12, si sono rilevate nell'ambito della gestione operativa le componenti di costo e ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria dell'ente, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per proventi e oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Deroghe

(Rif. art. 2423-*bis*, secondo comma, C.c.)

Nell'esercizio 2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, salvo quanto di seguito precisato per i diritti di concessione e di superficie, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, ove il valore non sia completamente rettificato in diminuzione dai contributi in c/ capitale ricevuti a fronte del loro acquisto.

I contributi ricevuti sono portati a diretta riduzione del valore del bene cui si riferiscono, e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto. Il provento non viene iscritto in Conto Economico, ma il beneficio per l'erogazione concessa è

evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico (principio contabile OIC 16).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

I diritti di concessione sugli immobili conferiti sia da parte della Regione Piemonte sia da parte del Comune di Torino, sono stati iscritti al valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino; a fronte di tali diritti sono state iscritte nel Patrimonio Netto dell'Ente riserve di conferimento (patrimonio vincolato) di pari importo.

Annualmente viene rilevata una quota annua di ammortamento, calcolata in base alla durata della concessione; contestualmente viene girato un uguale importo da riserve di conferimento di patrimonio vincolato a riserve di conferimento di patrimonio libero; viene rilevato poi l'utilizzo delle riserve di conferimento libere per pari importo.

Il valore esposto in bilancio è perciò al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ed è rappresentativo della residua possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

Le spese sostenute, di diretta imputazione all'ottenimento dei diritti di concessione su immobili, sono ammortizzate per il periodo di durata della concessione medesima.

I diritti di superficie e proprietà superficiaria conferiti dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino, sono stati iscritti al valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino; a fronte di tali diritti sono state iscritte nel Patrimonio Netto dell'Ente riserve di conferimento (patrimonio vincolato) di pari importo.

Annualmente viene rilevata una quota annua di ammortamento, calcolata in base alla durata temporale dei diritti medesimi; contestualmente viene girato un uguale importo da riserve di conferimento di patrimonio vincolato a riserve di conferimento di patrimonio libero; viene rilevato poi l'utilizzo delle riserve di conferimento libere per pari importo.

Il valore esposto in bilancio è perciò al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ed è rappresentativo della residua possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in 5 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di

ammortamento, ove il valore non sia completamente rettificato in diminuzione dai contributi in c/ capitale ricevuti a fronte del loro acquisto.

I contributi ricevuti sono portati a diretta riduzione del valore del cespite cui si riferiscono, e l'ammortamento viene calcolato sul valore netto. Il provento non viene iscritto in Conto Economico, ma il beneficio per l'erogazione concessa è evidenziato attraverso le minori quote di ammortamento in Conto Economico (principio contabile OIC 16).

Gli immobili conferiti a titolo di proprietà dal Comune di Torino sono iscritti al valore individuato nell'atto pubblico di conferimento.

A fronte di tali beni è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento, che viene annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata su tali beni nell'esercizio stesso.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Costruzioni leggere: 20%
- Immobili: 3%
- Impianti: 10%
- Telefoni cellulari: 20%

Si fa presente che si sono ammortizzati anche gli immobili civili, in quanto ritenuti strumentali per il raggiungimento dello scopo della Fondazione, che è precipuamente quello di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali e dei IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006, favorendone l'utilizzazione e lo sfruttamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

La voce non è presente in bilancio al 31/12/2015.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante, qualora presenti, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il metodo del Patrimonio Netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dall'OIC 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è

pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	3	3	0
Operai	0	0	0
Altri	0	0	0
Totale	4	4	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività**A) Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
224.550.581	231.568.737	(7.018.156)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	0				0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0				0
Diritti brevetti industriali	2.080	3.721		2.824	2.977
Concessioni, licenze, marchi:					
Marchi e logo	9.362			4.681	4.681
Oneri accessori concessioni	30.416			1.217	29.199
Diritti concessione Regione Piemonte	57.938.891			1.287.531	56.651.360
Diritti concessione Comune di Torino	106.009.629			4.240.385	101.769.243
	163.988.297			5.533.814	158.454.483
Avviamento	0			0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti:					
Studi di fattibilità L. 65/2012	6.161		(6.161)		
(meno): contributo in conto impianti con fondi L. 65/2012	(6.161)		6.161		
	0		0	0	0
Altre:					
Migliorie su beni di terzi	0			0	0
Studi di fattibilità L. 65/2012		6.161		0	6.161
(meno): contributo in conto impianti con fondi L. 65/2012	0	(6.161)		0	(6.161)
Diritti superficie e proprietà superficiaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	67.578.359			1.485.239	66.093.120
	67.578.359			1.485.239	66.093.120
Totale	231.568.737	3.721		7.021.877	224.550.581

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	63.718	63.718			0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0			0
Diritti brevetti industriali	45.285	43.205			2.080
Concessioni, licenze, marchi:					
Marchi e logo	46.807	37.445			9.362
Oneri accessori concessioni	35.283	4.867			30.416
Diritti concessione Regione Piemonte	61.801.484	3.862.593			57.938.891
Diritti concessione Comune di Torino	122.971.169	16.961.540			106.009.629
	184.854.743	20.866.446			163.988.298
Avviamento	0	0			0
Immobilizzazioni in corso e acconti:					
Studi di fattibilità L. 65/2012	6.161				6.161
(meno): contributo in conto impianti con fondi L. 65/2012	(6.161)				(6.161)
	0	0			0
Altre:					
Migliorie su beni di terzi	6.120	6.120			0
Diritti superficie e proprietà superficiaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	74.261.933	6.683.574			67.578.359
	74.268.053	6.689.694			67.578.359
Totale	259.231.799	27.663.063			231.568.737

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio sono stati eseguiti spostamenti da una ad altra voce, in particolare si è provveduto a riclassificare le immobilizzazioni in corso tra le altre immobilizzazioni.

Nella voce immobilizzazioni in corso nel 2014 era stato infatti iscritto un corrispettivo riconosciuto a SCR Piemonte, pari a Euro 6.161, per avvio di studi di fattibilità legati a interventi di valorizzazione e promozione turistica delle valli e comuni sede dei siti dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, rientranti nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge 65/2012.

A fronte di tale importo era stato rilevato un contributo in conto impianti di pari ammontare, essendo il pagamento di tale corrispettivo eseguito con gli stanziamenti dei fondi previsti dalla legge 65/2012.

La voce esposta in bilancio è dunque pari a zero.

La riclassifica è dovuta alla messa in uso di tali studi a partire dall'esercizio 2015.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2015, non sono più presenti costi di impianto e ampliamento, in quanto completamente ammortizzati.

Composizione della voce diritti per brevetti industriali

I costi iscritti nella voce diritti per brevetti industriali , per complessivi € 2.977 al 31/12/2015 , si riferiscono:

- alle spese sostenute per acquisizione diritti su sfruttamento archivio fotografico Olimpiadi Invernali 2006, per un totale di € 29.412, completamente ammortizzato;
- al sito internet per € 6.941, realizzato nel corso degli esercizi 2009 e 2010 e implementato nel 2015 per un totale di € 6.941 ed ammortizzato per € 5.770;
- al software acquisito nell'esercizio 2010 per € 1.703 e integralmente coperto da un contributo in c/capitale già precedentemente iscritto in diminuzione di questa voce;
- all'acquisto della licenza del software contabile e dei relativi accessori avvenuto nel 2011 per € 10.397 e completamente ammortizzato;
- a implementazioni del software acquisite nel 2015, per totali € 2.257, e ammortizzate per € 451.

Composizione della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi iscritti nella voce concessioni, licenze e marchi comprendono:

- gli oneri sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo TOP – Torino 2006 Olympic Park, per un totale di € 46.807, ammortizzato per € 42.126;
- le spese notarili accessorie al conferimento dei diritti di concessione di cui ai punti successivi, per € 35.283, ammortizzati per € 6.084;
- i diritti di concessione trentennali su immobili, conferiti nell'esercizio 2011

dalla Città di Torino, a cui nell'atto di conferimento è stato assegnato il valore di € 122.971.169, ammortizzati per € 21.201.926;

- i diritti di concessione cinquantennali su immobili, conferiti nell'esercizio 2012 dalla Regione Piemonte, a cui è stato assegnato il valore di € 61.801.484 nell'atto di conferimento, ammortizzati per € 5.150.124.

I diritti di concessione sono relativi all'utilizzo dei seguenti immobili:

Immobile	Valore
Palasport Olimpico	71.829.755
Palavela	38.702.615
Arcate-Edifici G,I,E,F2	12.438.799
Totale valore	122.971.169

dati in concessione per un periodo di 30 anni, a partire dal 2010, dalla Città di Torino, e:

Immobile	Valore
Villaggio Olimpico- Bardonecchia	42.488.617
Impianto Half pipe -Bardonecchia	708.351
Impianto del Biathlon e Olympic Centre Hotel- Cesana T.se	18.604.516
Totale valore	61.801.484

dati in concessione per un periodo di 50 anni dalla data di presa in consegna dei beni (2010), dalla Regione Piemonte.

Il valore sopra riportato, assegnato negli atti di conferimento ai diritti di concessione conferiti, e iscritto in bilancio, coincide con il valore risultante dalle perizie prodotte dal Dipartimento Casa – Città del Politecnico di Torino, approvato dalla Città con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30/03/2010, e basato sul valore di riproduzione aggiornato e deprezzato in misura proporzionale alla durata della concessione.

Esso viene ammortizzato annualmente, in base alla durata temporale dei diritti medesimi.

A fronte dei beni conferiti è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento di pari importo per ciascun Ente conferente, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente stesso.

Tale modalità di rappresentazione contabile dei diritti di concessione è in ossequio al parere rilasciato dalla Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SCRPIE/PAR del 5/11/2013), già recepita nei passati esercizi.

Composizione della voce immobilizzazioni in corso

Alla data del 31/12/2015 non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni in corso. Come segnalato in precedenza, si sono riclassificate nel 2015 tra le altre

immobilizzazioni immateriali le voci che a fine 2014 componevano le immobilizzazioni in corso.

Composizione della voce altre immobilizzazioni

L'ammontare iscritto in bilancio tra le "altre immobilizzazioni immateriali" è così composto:

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio (contributi c/capitale)	Amm.to esercizio	valore al 31/12/2015
Migliorie su beni di terzi	0			0	0
Studi di fattibilità L. 65/2012	0	6.161	-6.161		0
Diritti di superficie e proprietà superficiaria Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	67.578.359			1.485.239	66.093.120
Totale	67.578.359	6.161	-6.161	1.485.239	66.093.120

Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, i costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tra le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i Diritti di superficie sui terreni e i diritti proprietà superficiaria relativi agli impianti sportivi ed aree connesse di Cesana Torinese e Pragelato, conferiti dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino nel 2010, della durata di 50 anni:

Immobile	Valore
Impianto Bob, Slittino, Skeleton Cesana Torinese	52.142.577
Impianto di Trampolino per il Salto con gli Sci- Pragelato	16.075.448
Ski Jumping Hotel Pragelato	6.043.908
Totale valore	74.261.933

I diritti di superficie e di proprietà superficiaria sopra citati sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, in quanto espressivi del diritto di costruire sul suolo altrui (*ius aedificandi*) e dell'acquisizione della proprietà di costruzioni già esistenti (proprietà superficiaria) senza però acquistare la proprietà del suolo sul quale insistono le costruzioni.

Il valore sopra riportato, assegnato negli atti di conferimento ai diritti di superficie e proprietà superficiaria conferiti, e iscritto in bilancio, coincide con il valore risultante dalla perizia del 19/2/2010 prodotta dal Dipartimento Casa- Città del Politecnico di Torino, a firma del prof. Riccardo Roscelli, e basato sul valore di riproduzione aggiornato e deprezzato in misura proporzionale alla durata del diritto.

Esso viene ammortizzato annualmente, in base alla durata temporale dei diritti medesimi.

A fronte dei beni conferiti è stata iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento di pari importo, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente.

Tale modalità di rappresentazione contabile dei diritti di concessione è in ossequio al parere rilasciato dalla Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SCRPIE/PAR del 5/11/2013), già recepita nei passati esercizi.

Informativa articolo 2427, primo comma , n. 8 C.C.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti contributi in c/capitale per complessivi Euro 7.864, così originati :

- per Euro 1.703, derivanti dal fondo patrimoniale stanziato nel 2008 dalla Regione Piemonte a copertura degli interventi di ripristino, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo funzionale dei siti e per le spese di manutenzione straordinaria; tale fondo è stato utilizzato con riguardo alle immobilizzazioni immateriali, per l'importo corrispondente all'acquisizione di software per i siti.
- per Euro 6.161, derivanti dalla messa a disposizione nel 2013 di fondi destinati a interventi di riqualificazione ai sensi della legge 65/2012, e utilizzati a copertura delle immobilizzazioni in corso , di corrispondente importo, relative all'avvio degli studi di fattibilità degli interventi medesimi.

Per la contabilizzazione di tali contributi si è adottato il metodo della riduzione del costo del cespite (principio contabile OIC 16).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.866.904	7.114.229	(247.325)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.979.648
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.113.950)
Contributi ricevuti	(756.357)
Saldo al 31/12/2014	7.109.341
Acquisizioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(246.572)
Saldo al 31/12/2015	6.862.769

Si ricorda che nella voce immobili, oltre alle costruzioni leggere per € 761.757, e all'ammontare riferito agli interventi di ristrutturazione straordinaria eseguita nel 2014 per Euro 8.584, sono iscritti già dall'esercizio 2010, i seguenti beni immobiliari acquisiti per conferimento:

Soggetto conferente	Immobile	Valore dell'immobile
Città di Torino	Palazzine 2 e 3 – Lotto III – Villaggio Olimpico ex MOI	8.209.307
Totale valore		8.209.307

Gli immobili conferiti a titolo di proprietà dal Comune di Torino sono iscritti al valore di conferimento risultante da apposita perizia.

A fronte dei beni conferiti è iscritta nel Patrimonio Netto una riserva di conferimento, recependo in tal senso la destinazione indicata dall'Ente Conferente.

La suddetta riserva viene annualmente utilizzata per la quota di ammortamento maturata su tali beni, pari a Euro 246.279 per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit beneficiari di finanziamento in ambito culturale turistico e sportivo" (DGR Regione Piemonte n. 47-12422 del 26/10/2009).

Non ci sono stati incrementi di valore nell'esercizio.

Si fa presente, infine, come già esposto nell'ambito dei criteri di valutazione, che si sono ammortizzati anche gli immobili civili, in quanto ritenuti strumentali per il raggiungimento dello scopo della Fondazione.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.100.029
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	(202)
Contributi ricevuti	(1.095.984)
Saldo al 31/12/2014	3.843
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	405
Saldo al 31/12/2015	3.438

Non ci sono stati incrementi di valore nell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	546.924
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Contributi ricevuti	(546.924)
Saldo al 31/12/2014	0
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2015	0

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	152.306
Rivalutazione	
Ammortamenti esercizi precedenti	(696)
Contributi ricevuti	(150.564)
Saldo al 31/12/2014	1.046
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(349)
Saldo al 31/12/2015	697

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

La Regione Piemonte ha stanziato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, contributi in conto capitale, sotto forma di fondo patrimoniale, destinati a copertura degli interventi di ripristino, riqualificazione, valorizzazione e sviluppo funzionale dei siti e per le spese di manutenzione straordinaria.

Questo ha consentito a Fondazione di farsi carico di tutti gli interventi rientranti nei confini di definizione degli obiettivi del fondo, compresi quelli che la allora società "in house" Parcolimpico S.r.l. ha effettuato nel corso degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Tali contributi sono stati utilizzati, a fronte dell'acquisizione di immobilizzazioni materiali, negli anni 2008, 2009 e 2010 per complessivi Euro 2.550.425.

Per la contabilizzazione di tali contributi si è adottato il metodo della riduzione del costo del cespite (principio contabile OIC 16).

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
100.321	51.869	48.452

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate	51.869	48.452		100.321
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Totale	51.869	48.452		100.321

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Voci	Rivalutazioni	Cessioni	Totale
Imprese collegate	48.452		48.452
Totale	48.452		48.452

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Società sportiva dilettantistica Top 2006 Sport srl in liquidazione	Torino, Via Giordano Bruno 191	10.000	(462.378)	(504.651)	100%	0	

Aggiornamento dati: bilancio al 31/12/2011

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Parcolimpico Srl	Torino, Via Filadelfia 82	518.686	1.003.209	484.524	10%	100.321	

Aggiornamento dati: bilancio al 31/12/2015

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del Patrimonio Netto.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate con il metodo del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Imprese controllate:

Partecipazione in Società sportiva dilettantistica Top 2006 Sport S.r.l.:

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello relativo all'esercizio 2011 con il quale si sono concluse le operazioni di liquidazione, anche se a tutt'oggi non è ancora intervenuta la cancellazione della società, in quanto essa è in attesa di incasso di alcuni crediti tributari.

La società è stata posta in liquidazione a partire dal 1/1/2011 e il suo Patrimonio Netto risulta negativo. Pertanto, già dall'esercizio 2011 si sono riclassificate nella voce partecipazioni tutte le poste creditorie verso la società controllata SSD Top 2006 Sport S.r.l. e si è eseguita la svalutazione integrale di tali voci.

Imprese collegate:

Partecipazione in Parcolimpico S.r.l.:

Si rammenta che , a seguito dell'esercizio dell'opzione PUT prevista in favore del Socio Pubblico nei patti parasociali stipulati fra Fondazione 20 Marzo e Get Live 2 s.r.l., avvenuto a fine 2013 su delibera dei Fondatori, nel 2014 Fondazione 20 Marzo ha ceduto a Get Live 2 s.r.l. un'ulteriore quota di partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l., pari al 20% del Capitale Sociale, del valore nominale di Euro 200.000, riducendo pertanto la propria quota di partecipazione al 10%.

Si è comunque mantenuta la classificazione di tale partecipazione tra le imprese collegate, considerata l'influenza notevole esercitata da Fondazione 20 Marzo sulla partecipata.

La valutazione della partecipazione è stata eseguita sulla base del bilancio relativo all'esercizio 2015, approvato dall'Assemblea di Parcolimpico Srl in data 29/4/2016, che presenta un utile di esercizio di Euro 484.524 ed un Patrimonio Netto di Euro 1.003.209.

La quota di spettanza di Fondazione 20 Marzo 2006 (10%) è pari a Euro 100.321, e a tale importo si è proceduto ad allineare il valore della partecipazione, eseguendo una rivalutazione di Euro 48.452.

Ciò anche alla luce del fatto che in data 6/5/2015, con assemblea straordinaria a rogito Notaio Barbagallo, è stata deliberata la riduzione del Capitale Sociale della società ad Euro 518.686 , in applicazione del dettato dell'art. 2482 bis comma 4 del Codice Civile, ma nell'ambito di tale delibera, i soci di Parcolimpico s.r.l. hanno assunto l'impegno di accantonare i futuri utili per procedere ad un successivo aumento di Capitale fino al valore di Euro 1.000.000.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.132.285	3.610.864	(1.478.579)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	599.108			599.108
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	240.000	1.283.312		1.523.312
Verso controllanti				
Per crediti tributari	60			60
Per imposte anticipate				
Verso altri	9.805			9.805
Totale	848.973	1.283.312		2.132.285

I crediti verso clienti comprendono quelli provenienti dalla transazione stipulata con Parcolimpico in data 15/5/2012, antecedenti al 30/11/2009, del valore complessivo residuo alla data di bilancio di Euro 1.296.582, per i quali la Fondazione si era impegnata a garantire la copertura di eventuali perdite non previste.

A seguito di tale transazione, la Fondazione ha acquistato la titolarità dei suddetti crediti, per i quali ha proceduto ove possibile ad azioni legali di recupero che alla data di bilancio hanno dato esito parziale, essendo intervenuto nell'esercizio 2015 l'incasso di Euro 33.766.

A fronte dei crediti in esame, è stato anche trasferito alla Fondazione, da Parcolimpico, l'apposito fondo svalutazione crediti costituito in data 30/11/2009, di importo residuo alla data di bilancio pari a Euro 737.903, per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo.

Il rischio residuo derivante dai potenziali mancati incassi dei crediti trasferiti da Parcolimpico, pari a Euro 558.679, corrispondente al valore giudicato di presunto

realizzo, trova comunque copertura nel fondo rischi.

A fronte degli altri crediti verso clienti per Euro 57.839 è stato stanziato un fondo svalutazione, per complessivi Euro 17.411 alla data di bilancio, per coprire la potenziale inesigibilità di alcune partite.

Di seguito le movimentazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	774.018	103	774.121
Acquisizione dell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	33.766		33.766
Accantonamento esercizio	14.959		14.959
Saldo al 31/12/2015	755.211	103	755.314

Le altre voci di credito vengono qui di seguito dettagliate:

Crediti vs società collegate	
Crediti per finanziamento Parcolimpico – quota <i>entro</i> i 12 mesi	240.000
Crediti per finanziamento Parcolimpico – quota <i>oltre</i> i 12 mesi	1.283.312
Totale	1.523.312

La Fondazione 20 Marzo 2006 ha erogato a Parcolimpico Srl finanziamenti per complessivi Euro 1.523.312 alla data di bilancio.

Tale voce costituisce un credito di natura finanziaria, infruttifero, rimborsabile con rate mensili di Euro 20.000 ciascuna.

Crediti tributari	Importo
IRES c/eccedenza versamenti in acconto	0
IRAP c/eccedenza versamenti in acconto	60
Iva c/ Erario	0
Totale – entro 12 mesi	60
IVA c/Erario - credito acquisito da Comitato ISU	0
Totale – oltre 12 mesi	0

La Fondazione nell'esercizio 2012 aveva proceduto, come da accordi precedentemente sottoscritti, all'acquisizione del credito Iva vantato dal Comitato ISU WFSC nei confronti dell'Erario, per Euro 233.338, di cui è stata presentata richiesta di rimborso.

Nel corso del 2014 è stata istruita la pratica di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, conclusa senza rettifiche.

L'incasso dall'Amministrazione Finanziaria è avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

Altri crediti	Importo
Crediti diversi vs. terzi per riaddebito spese condominiali	2.311
Contributi da ricevere Agenzia Torino 2006	7.428
Crediti vs. INAIL	66
Totale	9.805

I contributi da ricevere da Agenzia Torino 2006 si riferiscono alla rendicontazione delle spese sostenute da Fondazione 20 marzo in relazione alle attività svolte ai sensi della Legge 65/2012 e di cui in premessa e nella Relazione sulla Gestione, per la quota non ancora incassata alla data di bilancio.

A tale proposito va segnalato che l'importo iscritto tra i crediti è stato ridotto dell'ammontare di Euro 761 da riversare ad Agenzia Torino 2006, corrispondente alla quota parte della spesa per prestazioni professionali eseguite dall'Arch. Marin, effettuate dal 23/12/2015 al 31/12/2015, al pagamento delle quali egli ha eseguito una rinuncia, visto l'art. 12 della Legge Reg. Piemonte 22/12/2015 n. 26, entrata in vigore il 23/12/2015, delineato dal parere pro veritate interpretativo di tale disposto normativo rilasciato dal legale della Fondazione.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015, secondo area geografica, non è significativa in quanto tutti riferiti all'Italia. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Il saldo non comprende operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.827.497	743.559	1.083.938

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.826.671	743.253
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	826	306
Totale	1.827.497	743.559

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i depositi bancari sono compresi i c/deposito sottoscritti con la banca Credito Valtellinese e Banca Prossima per un migliore impiego della liquidità.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.962	8.427	(2.465)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Ratei attivi	Importo
Ratei attivi su interessi c/deposito	1.550
Totale	1.550
Risconti attivi	
Su Premi assicurativi e garanzie	2.839
Su abbonamenti e canoni	1.573
Totale	4.412
Totale generale	5.962

Passività**A) Patrimonio Netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
234.668.202	242.192.905	(7.524.703)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Patrimonio libero :				
Fondo di dotazione disponibile	10.000.000			10.000.000
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	(6.649.277)	(285.747)		(6.935.024)
Fondo di dotazione :				
Fondo di dotazione indisponibile	500.000			500.000
Patrimonio vincolato :				
Riserva da conferimento Regione Piemonte	57.938.891		1.287.531	56.651.360
Riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	67.578.359		1.485.239	66.093.120
Riserva da conferimento Comune di Torino	113.110.679		4.486.664	108.624.015
Risultato d'esercizio :				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(285.747)	(265.269)	(285.747)	(265.269)
Totale	242.192.905	(551.016)	6.973.687	234.668.202

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Riserva conferimento Regione Piemonte	Riserva da conferimento Prov. di Torino	Riserva da conferimento Comune di Torino	Avanzi (disavanzi) di gestione portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31/12/2013	500.000	10.000.000	59.226.422	69.063.598	117.597.343	(6.036.045)	(613.231)	249.738.087
Destinazione del risultato d'esercizio						(613.232)	613.231	(1)
Utilizzo riserve da conferimento			(1.287.531)	(1.485.239)	(4.486.664)			(7.259.434)
Risultato esercizio 2014							(285.747)	(285.747)
Al 31/12/2014	500.000	10.000.000	57.938.891	67.578.359	113.110.679	(6.649.277)	(285.747)	242.192.905
Destinazione del risultato d'esercizio						(285.747)	285.747	
Utilizzo riserve da conferimento			(1.287.531)	(1.485.239)	(4.486.664)			(7.259.434)
Risultato esercizio 2015							(265.269)	(265.269)
Al 31/12/2015	500.000	10.000.000	56.651.360	66.093.120	108.624.015	(6.935.024)	(265.269)	234.668.202

Nel Patrimonio Netto sono comprese le riserve di conferimento iscritte a fronte del conferimento, da parte degli Enti Fondatori, di beni e diritti di concessione e di superficie rilevati tra le immobilizzazioni.

Le riserve di conferimento sono state iscritte ad un valore tale da recepire la reale consistenza patrimoniale dei diritti conferiti, coincidente con il valore di perizia attribuito negli atti di conferimento, rettificato degli ammortamenti rapportati al periodo di effettivo utilizzo.

Tale trattamento contabile è adottato in ossequio al Parere della Corte dei Conti (delibera n. 378/2013/SRCPIE/PAR) già recepita nei passati esercizi.

Sulle movimentazioni del Patrimonio Netto nel 2015, si rileva in particolare che :

- la riserva da conferimento Regione Piemonte si è decrementata in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2015 sui diritti di concessione conferiti (Euro 1.287.531);
- la riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino si è decrementata in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2015 sui diritti di superficie e proprietà superficiaria conferiti (Euro 1.485.239);
- la riserva da conferimento Comune di Torino è stata utilizzata per complessivi Euro 4.486.664, di cui Euro 246.279 a fronte delle quote di ammortamento maturate nel 2015 sui beni conferiti a titolo di proprietà e Euro 4.240.385 in misura corrispondente alla quota di ammortamento maturata nel 2015 sui diritti di concessione conferiti.

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. Per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Fondo di dotazione indisponibile	500.000	B			
Fondo di dotazione disponibile	10.000.000	A, B	10.000.000		
Riserva da conferimento Regione Piemonte	56.651.360	vincolato	56.651.360		
Riserva da conferimento Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino	66.093.120	vincolato	66.093.120		
Riserva da conferimento Comune di Torino	108.624.015	vincolato	108.624.015		
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.935.024)	A, B	(6.935.024)		
Totale	234.933.471		234.433.471		
Quota non distribuibile	234.933.471		234.433.471		
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel Patrimonio Netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel Patrimonio Netto non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci Fondatori indipendentemente dal periodo di formazione, sottolineando che, vista la natura dell'Ente, non è possibile distribuire gli avanzi di gestione, le riserve di patrimonio durante la vita della Fondazione, né l'eventuale residuo di patrimonio rinveniente alla chiusura della Fondazione che dovrà essere devoluto, così come da espressa previsione statutaria.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
580.155	560.155	20.000

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	560.155	20.000		580.155
Totale	560.155	20.000		580.155

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", di valore residuo al 31/12/2015, pari a Euro 580.155, è stata reputata capiente per coprire i rischi derivanti:

- dal rischio di potenziale mancato incasso sui crediti trasferiti da Parcolimpico in applicazione della transazione sottoscritta in data 15/5/2012, ed esistenti alla

data del 30/11/2009, iscritti in bilancio a un valore residuo di Euro 559.000 circa;

- da potenziali insussistenze e contenziosi contrattuali, per Euro 21.155

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
45.919	37.400	8.519

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	37.400	15.143	6.624	45.919

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti per quota maturata dell'esercizio, i decrementi si riferiscono al versamento di quota del fondo TFR ai Fondi di Previdenza Integrativi e dell'imposta sostitutiva su TFR.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
185.242	303.708	(118.466)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	50.124			50.124
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	31.722			31.722
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	24.813			24.813
Debiti verso istituti di previdenza	35.217			35.217
Altri debiti	39.616	3.750		43.366
	181.492	3.750		185.242

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Qui di seguito si riportano i dettagli della voce al 31/12/2015:

Debiti verso fornitori	Importo
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	11.970
Debiti verso fornitori per fatture ricevute (attività commerciale)	3.403
Fatture da ricevere	35.535
Fatture da ricevere (attività commerciale)	27
Note credito da ricevere	(761)
Note credito da ricevere (attività commerciale)	(50)
Totale	50.124

I "debiti verso imprese controllate" per Euro 31.722 si riferiscono all'ammontare dei fondi liquidi di spettanza del Comitato ISU WFSC, versati alla Fondazione 20 marzo 2006 quale anticipo sul futuro riparto del residuo patrimoniale che risulterà al termine della procedura di liquidazione del Comitato medesimo, prevista entro la chiusura del prossimo esercizio 2016.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così composti:

Debiti tributari	Importo
Erario c/imposte.rivalsa dipendenti (Irpéf + addizionali)	14.185
Debiti per imposta sost. Tfr	9
Erario c/ imposte rivalsa professionisti	1.401
Iva c/erario	286
Debiti per IRES	8.932
Totale	24.813

Qui di seguito il dettaglio delle altre voci di debito al 31/12/2015:

Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	importo
Inps dipendenti	14.643
Fondo M.Negri	5.782
Ritenuta prev. Fasdac	1.129
Ritenuta prev. Previr / F.do Pastore	1.317
Fondo Est	24
Ratei del personale: contributi	12.322
Totale	35.217

Altri debiti	Importo
Debiti per note spese	225
Ratei passivi del personale : stipendi	39.391
Totale – entro 12 mesi	39.616

Depositi cauzionali per affitti locali	3.750
Totale – oltre 12 mesi	3.750

La totalità dei debiti è riferibile all'area geografica Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.032	3.517	515

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Ratei passivi	importo
Su quote spese competenza 2015	2.371
totale Ratei	2.371
Risconti passivi	
Su quote di ricavi di competenza 2016	1.661
totale Risconti	1.661
totale generale	4.032

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi :			
Sistema improprio dei rischi :			
- fidejussioni concesse a terzi	257.604	257.604	0
Altri conti d'ordine :			
-fidejussioni ricevute da terzi	6.253.915	6.099.715	154.200
Totale	6.511.519	6.357.319	154.200

Nel sistema improprio dei rischi è rilevata la fidejussione rilasciata all'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso del credito Iva acquisito dal comitato ISU WFSC per un importo pari ad Euro 257.604, scadente il 31/12/2016.

Tra gli altri conti d'ordine sono comprese: la fidejussione ricevuta da Live Nation Italia Srl a garanzia degli impegni assunti da Parcolimpico Srl come da convenzione stipulata nel 2012, rinnovata ed integrata nel 2015, e scadente il 28/3/2018, per Euro 6.154.200; le fidejussioni ricevute dai locatari degli esercizi commerciali locati da Fondazione 20 Marzo, per Euro 99.715.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.502.390	7.416.427	85.963

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	136.343	130.370	5.973
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.366.047	7.286.057	79.990
Totale	7.502.390	7.416.427	85.963

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Ricavi per affitti attivi (commerciali)	44.225
Ricavi per comodato d'uso /locazione Social Club	92.118
Totale	136.343

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Altri ricavi e proventi:	
Ricavi da rifatturazione costi (comm.)	2.020
Ricavi per servizi connettività internet (comm.le)	21.664
Sconti e abbuoni attivi	3
Sopravvenienze attive gestionali	4.125
Totale Altri	27.812
Contributi conto esercizio:	
Contributo L. 65/2012	22.654
Sopravvenienze attive L. 65/2012	56.147
Totale Contr. c\ esercizio	78.801
Contributi conto capitale:	
Utilizzo riserve da conferimento	7.259.434
Totale Contr. c\ capitale	7.259.434
Totale	7.366.047

Tra i contributi in conto esercizio sono stati registrati i contributi spettanti a fronte delle spese sostenute dalla Fondazione per le attività ad essa demandate ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 65/2012, relative alla individuazione e alla promozione degli interventi strutturali e strategici sulle infrastrutture dei siti nei Comuni Olimpici, per la quota di competenza dell'esercizio.

L'importo è stato ridotto della quota da riversare all'Agenzia di cui al commento della voce crediti, per Euro 761.

Si rammenta che l'art. 2 della Legge 65/2012 stabilisce che la Fondazione individui, sentiti il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei Comuni dei territori ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, a SCR Piemonte S.p.A.

Regolamenta l'attività operativa il protocollo di intesa sottoscritto nell'ottobre 2013 tra i soggetti attuatori, in virtù del quale la Fondazione gioca un ruolo di presenza sull'intero processo, tramite lo svolgimento di funzioni di impulso e di sintesi nel e per il territorio.

In data 10/09/2015 è stato sottoscritto, tra la Fondazione e Agenzia Torino 2006, il Protocollo di intesa per la rendicontazione e il rimborso dei costi sostenuti da Fondazione verso soggetti terzi per l'espletamento dei compiti attribuiti dalla Legge 65/2012.

A fronte di tale atto la Fondazione ha provveduto a rendicontare le spese antecedenti la formalizzazione del protocollo di intesa, il cui importo è stato saldato da Agenzia Torino 2006 a fine ottobre 2015, ed è stato rilevato tra le sopravvenienze attive L. 65/2012 per la quota di competenza degli esercizi precedenti.

Tra i contributi in conto capitale è rilevato l'utilizzo delle riserve da conferimento della Regione Piemonte, della Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino e del Comune di Torino, per le quali si rimanda ai commenti delle voci immobilizzazioni e Patrimonio Netto, a copertura delle quote di ammortamento dei beni conferiti, per complessivi Euro 7.259.434.

Va rilevato, come già esposto in apertura, che in applicazione dell'OIC 12 si sono classificati tra i proventi operativi le componenti di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della Fondazione.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, in quanto la totalità dei ricavi componenti il valore della produzione è riferibile all'area geografica Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.830.739	7.778.381	52.358

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	620	1.686	(1.066)
Servizi	159.784	147.554	12.230
Godimento di beni di terzi	1.855	2.648	(793)
Salari e stipendi	208.485	207.787	698
Oneri sociali	72.913	72.517	396
Trattamento di fine rapporto	15.143	14.906	237
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.021.876	7.022.715	(839)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	247.325	247.123	202
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.959	2.452	12.507
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	20.000	0	20.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	67.779	58.993	8.786
Totale	7.830.739	7.778.381	52.358

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A ("Valore della produzione") del Conto economico.

Il dettaglio è così costituito :

Costi per materie prime:

Acq.materiale consumo	67
Cancelleria e stampati	553
Totale	620

Costi per servizi:

Consulenze amministrative e tributarie	15.050
Elaborazione paghe	3.695
Consulenze legali e notarili	33.910
Cons. tecniche , prevenzione e sicurezza	9.985
Utenze elettricità, gas , teleriscaldamento	7.892
Telefoniche e internet	1.725
Manutenzioni	73
Assicurazioni	7.188
Pulizie, smaltimento	2.169
Trasporti persone	688
Corsi di formazione	502
Assistenza informatica e servizi assistenza	9.420
Spese condominiali	2.500
Rimborsi spese e km Consiglio Amministrazione	3.953
Emolumenti Collegio dei Revisori	27.279
Servizi vari e trasferte	820
Buoni pasto e spese ristorazione/mensa	5.053
Canoni licenze	493
Spese.bancarie e commissioni su fidejussioni	1.804
Spese per intermediazione immobiliare	450
Sopravvenienze passive gestionali	2.481
Consulenze legge 65/2012	22.654
Totale	159.784

Va evidenziato che nell'esercizio 2015 i costi per servizi sono comprensivi dei costi sostenuti verso soggetti terzi per l'espletamento dei compiti per l'attuazione della L. 65/2012, integralmente coperti da contributi riconosciuti da Agenzia Torino 2006 per Euro 22.654; al netto di tale importo, si assiste ad una diminuzione generalizzata degli altri costi per servizi pari al 7% circa.

Per quanto concerne i costi per consulenze legge 65/2012 , si segnala, come già rilevato al commento della voce crediti e della voce contributi legge 65/2012, che l'importo iscritto a bilancio è stato ridotto dell'ammontare di Euro 761 corrispondente alla quota parte della spesa per prestazioni professionali eseguite

dall'Arch. Marin, effettuate dal 23/12/2015 al 31/12/2015, al pagamento delle quali egli ha eseguito una rinuncia, visto l'art. 12 della Legge Reg. Piemonte 22/12/2015 n. 26, entrata in vigore il 23/12/2015, delineato dal parere pro veritate interpretativo di tale disposto normativo rilasciato dal legale della Fondazione.

Si ricorda infine che la maggior parte dei costi per servizi, essendo di natura istituzionale, negli ammontari esposti include l'onere dell'IVA al 22% in quanto indeducibile.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

In relazione agli ammortamenti calcolati sui beni e diritti conferiti alla Fondazione 20 Marzo 2006, per complessivi Euro 7.259.434, si rimanda ai commenti delle voci immobilizzazioni e Patrimonio Netto.

Oneri diversi di gestione

Sono così dettagliati:

IMU	64.863
Giornali, libri e riviste	179
Diritto CCIAA	20
Bollo e marche	548
Imposta di registro	1.601
Iva indeducibile per pro rata	401
Spese varie e abbuoni	167
Totale	67.779

La variazione degli oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio precedente (+ 15%) è originata, in particolare, dall'incremento dell'IMU a seguito di variazioni catastali dei beni posseduti e dell'incremento delle aliquote.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
17.841	10.723	7.118

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		1.096	(1.096)
Proventi diversi dai precedenti	17.852	9.631	8.221
(Interessi e altri oneri finanziari)	(11)	(4)	(7)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	17.841	10.723	7.118

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5.478	5.478
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				12.374	12.374
Totale				17.852	17.852

Gli altri proventi finanziari accolgono:

- gli interessi maturati sui depositi bancari, ivi compresi i depositi vincolati, per Euro 5.478.
- tra gli altri proventi, gli interessi attivi maturati sul credito Iva rimborsato nell'esercizio, proveniente dalla cessione eseguita dal Comitato ISU e citato in precedenza, per Euro 12.374.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				11	11
Altri oneri su op. finanziarie					
Totale				11	11

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
48.452	9.238	39.214

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	48.452	9.238	39.214
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale	48.452	9.238	39.214

Nella voce rivalutazioni di partecipazioni è rilevata la rivalutazione della partecipazione detenuta in Parcolimpico Srl eseguita nel 2015; per i dettagli dell'operazione si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni finanziarie.

Non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
36.515	87.439	(50.924)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	130.000
Sopravvenienze attive	37.189	Sopravvenienze attive	294
Totale proventi	37.189	Totale proventi	130.294
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(674)	Sopravvenienze passive	(42.855)
Totale oneri	(674)	Totale oneri	(42.855)
Totale	36.515	Totale	87.439

Qui di seguito si fornisce il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive:

Sopravvenienze attive	Importo
Liberazione fondo svalutazione per crediti ex Parcolimpico incassati nell'esercizio	33.766
Incasso credito Top Sport da accollo Comitato ISU, precedentemente stralciato	3.111
Riaddebiti Imposta di registro anni precedenti e varie	284
Totale	37.189

Sopravvenienze passive	Importo
INPS – differenze e sanzioni es. precedenti	110
Imposta registro, interessi e sanzioni es. precedenti	564
Totale	674

Come già rilevato in apertura, si ricorda che, in applicazione dell'OIC 12, si sono classificate nella gestione straordinaria le sopravvenienze per proventi e oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
39.728	31.193	8.535

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	39.728	31.193	8.535
IRES	27.148	18.216	8.932
IRAP	10.830	10.890	(60)
Imposte sostitutive	1.750	2.087	(337)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	39.728	31.193	8.535

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione, in applicazione della normativa vigente per gli Enti non Commerciali, conteggia l'IRES solo sui redditi derivanti dall'attività commerciale svolta. Per l'anno 2015 l'IRES dovuta è pari a Euro 27.148.

L'Irap di competenza è stata conteggiata, in applicazione della normativa vigente per gli enti non commerciali, sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e parasubordinato e sull'ammontare delle prestazioni occasionali rilevate nell'esercizio 2015, riferite all'attività istituzionale. L'importo scaturente da detto conteggio è pari a Euro 7.004.

Sul valore della produzione generato dall'attività commerciale invece l'Irap dovuta è pari ad Euro 3.826.

Vista la peculiarità dei conteggi delle imposte per la Fondazione 20 Marzo, non si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale, in quanto non significativo.

Per le stesse ragioni, non si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. sulla fiscalità differita e anticipata, in quanto trattasi di conteggi non applicabili alla Fondazione 20 Marzo 2006 nell'esercizio in chiusura.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Fondazione non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria alla data di bilancio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha intrattenuto con parti correlate rapporti finanziari e commerciali; tali operazioni sono state effettuate a condizioni sostanzialmente analoghe a quelle ordinarie di mercato e sono riportate dettagliatamente nella presente Nota Integrativa e nella apposita sezione della relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda i finanziamenti soci e le anticipazioni eseguite si fa presente che, per specifiche pattuizioni, sono infruttiferi di interessi.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Come esposto nei passati esercizi, la Fondazione ha sottoscritto, in sede di cessione del primo 70% delle quote sociali di Parcolimpico S.r.l. al socio privato, specifici patti parasociali con cui si è resa garante di tutte le sopravvenienze passive che dovessero evidenziarsi in relazione alla gestione aziendale di Parcolimpico svolta fino al 30/11/2009.

Tale garanzia è ancora in essere alla data di bilancio.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non presenti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano gli emolumenti e i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori (solo rimborsi spese e km)	3.953
Collegio dei Revisori	27.279

Si segnala che al Presidente del Consiglio di Amministrazione Arch. Marin, in applicazione del contratto stipulato tra di lui e la Fondazione 20 Marzo ed avente ad oggetto il conferimento di un incarico operativo per il coordinamento delle attività relative alla legge 65/2012, incarico conferitogli sentito anche il parere legale pro veritate sotto il profilo dell'assenza di cause di inconfiribilità e

incompatibilità, sono stati riconosciuti compensi per attività professionale per complessivi Euro 22.077, integralmente coperti dai contributi erogati da Agenzia Torino 2006.

L'ammontare suddetto è esposto al netto dell'importo di Euro 761 riferito alla quota parte della spesa per prestazioni professionali eseguite dall'Arch. Marin medesimo, effettuate dal 23/12/2015 al 31/12/2015, al pagamento delle quali egli ha eseguito una rinuncia, visto l'art. 12 della Legge Reg. Piemonte 22/12/2015 n. 26, entrata in vigore il 23/12/2015.

Si segnala ancora, ai sensi art. 2427 C.C., quanto segue :

Punto n. 20: non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Punto n. 21: non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Valter Marin)
